

Fondo Europeo
per lo Sviluppo
Regionale

Comitato di Sorveglianza del Programma FESR 2021-2027

Bolzano, Sala Seminario 1,
NOI Techpark
9 aprile 2025

Verbale

Un'Europa più vicina



Ordine del giorno

1. Saluti ed apertura dei lavori da parte dei rappresentanti dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, delle Autorità nazionali e della Commissione europea
2. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2021-2027
3. Relazione dei Responsabili di Misura
4. Relazione sulla valutazione del programma
5. Progetti di importanza strategica
6. Relazione sulle attività di comunicazione
7. Relazione sinergie con il PNRR
8. Soddisfacimento delle condizioni abilitanti ed informazione su eventuali reclami ricevuti
9. Relazione sulle attività dell'Autorità di Audit
10. Informativa sulla chiusura del Programma FESR 2014-2020
11. Varie ed eventuali

Presenti

Alber Alexander - Ufficio Infrastrutture e mobilità sostenibile
Aldrighettoni Andrea - Ufficio per l'integrazione europea
Amhof Magdalena - Assessora provinciale Lavoro, Europa, Personale
Angori Francesca - Assistenza tecnica all'AdG
Arman Luana - Autorità di audit per i finanziamenti UE
Bottarin Roberta - Eurac Research
Buhagiar Gordon – Commissione europea (*in videocollegamento*)
Burger Günther – Dipartimento Europa, Lavoro e Personale
Camilleri Valentina – MEF – RGS – IGRUE (*in videocollegamento*)
Cannistrà Vincenzo – DPCOE (*in videocollegamento*)
Cappello Emanuela - Assistenza tecnica all'AdG
Cerasoli Francesca – DPCOE (*in videocollegamento*)
Defant Anna Rosa - MEF – IGRUE – Bolzano
Devigili Cristina – Autorità di Audit (*in videocollegamento*)
Endrizzi Stefano - Ufficio Energia e tutela del clima
Finatti Armin - Ufficio per l'integrazione europea
Francucci Alessandro Maria - Ufficio Controlli e aiuti di Stato
Gärber Martha - Ripartizione Europa
Gamper Peter - Autorità di Gestione
Giannuzzi Tonia - Ufficio Controlli e aiuti di Stato
Gallmetzer Willigis - Agenzia per la Protezione Civile
Gramillano Andrea - Valutatore del Programma t33 srl
Hofer Hubert – NOI AG
Iacobucci Elena - Valutatore del Programma t33 srl
Iliasova Mariia - Assistenza tecnica all'AdG

Ladinser Elisabeth - Federazione Ambientalisti Alto Adige ODV
Lanziner Alice - Autorità di audit per i finanziamenti UE
Marangoni Nicola - Agenzia per la Protezione Civile
Marchiori Gabriele - Ufficio Controlli e aiuti di Stato
Mercolini Paolo - Ufficio innovazione, ricerca e sviluppo
Michelini Cristina – Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima
Moratti Sofia – Ripartizione Europa
Oberrauch Kathrin - Ufficio per l'integrazione europea
Obkircher Bonadio Silvia - Ufficio per l'integrazione europea
Pescolderungg Klaus - Ripartizione Informatica
Pichler Kathrin – LVH
Schatzer Andreas - Consorzio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano
Schöpf Franz - Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università e Musei
Specchiulli Francesca - Assistenza tecnica all'AdG
Tamanini Petra – Ufficio per l'integrazione europea
Vianini Sonia - Ufficio per l'integrazione europea
Weiler Claudia - Ufficio Fondo sociale europeo (*in videocollegamento*)
Weiss Astrid - L'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi
Zingerle Lukas – Ufficio per l'integrazione europea

PROGRAMMAZIONE 2021-2027

1. Saluti ed apertura dei lavori da parte dei rappresentanti dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, delle Autorità nazionali e della Commissione europea

La dott.ssa **Martha Gärber**, direttrice della Ripartizione Europa, apre la seduta del 4° Comitato di Sorveglianza (d'ora in avanti nel documento "CdS") del Programma FESR 2021-2027 (d'ora in avanti nel documento "Programma") salutando le presenti e i presenti e coloro che sono collegati da remoto. Introduce la seduta del CdS e sottolinea che il Programma è in fase di piena implementazione. Ringrazia del supporto ricevuto sia a livello statale e a livello europeo, sia sul territorio.

Passa la parola all'Assessora provinciale al Lavoro, Europa, Personale **Magdalena Amhof**, che porta i saluti dal Presidente della Provincia autonoma, Arno Kompatscher, il quale presiede il Comitato di Sorveglianza e saluta e ringrazia i partecipanti e, in particolare, le strutture coinvolte nell'implementazione del Programma, ringrazia i rappresentanti della Commissione europea, i rappresentanti delle autorità nazionali, in particolare Vincenzo Cannistrà e Francesca Cerasoli del DpcoeS, Valentina Camilleri per la Ragioneria dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in collegamento, e Anna Rosa Defant presente in aula per la Ragioneria territoriale. Saluta e ringrazia l'Autorità di gestione e l'Autorità di audit del Programma, nonché l'Autorità ambientale, la Consigliera per le pari opportunità, i Responsabili di misura, il partenariato economico e sociale, e in particolare il NOI Techpark che ospita il CdS - un luogo straordinario di innovazione e di ricerca. NOI SPA è un beneficiario del Programma e il CdS potrà essere l'occasione per visitare alcuni dei progetti finanziati e portati avanti presso il NOI Techpark. L'Assessora ricorda le priorità stabilite per l'attuale periodo di programmazione 2021-2027 quali: la promozione del cambiamento tecnologico attraverso la priorità smart, il contrasto del cambiamento climatico attraverso la priorità green e il potenziamento della mobilità sostenibile attraverso la priorità mobility. Con una dotazione finanziaria di quasi 250 milioni di euro, i fondi a disposizione del territorio sono circa 100 milioni di euro in più rispetto alla programmazione precedente 2014-2020. Sono stati pubblicati 22 bandi, già selezionati più di 120 progetti, assegnando così il 70% delle risorse del Programma.

Ricorda che di recente è stata chiusa la programmazione 2014 - 2020. La relazione finale è stata trasmessa alla Commissione Europea il 15 febbraio 2025. Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi e sono stati finanziati 247 progetti con un budget complessivo di circa 153 milioni di euro. Tutto questo ha contribuito a rafforzare la competitività dell'Alto Adige promuovendo nello stesso tempo uno sviluppo sostenibile, l'innovazione e la digitalizzazione con i risultati molto positivi sia per le imprese sia per i cittadini.

Il FESR continua a rappresentare uno strumento strategico per lo sviluppo regionale per la Provincia e ha portato negli anni dei risultati tangibili e visibili. Il territorio è pronto a cogliere le opportunità strategiche future, individuando le sinergie tra i fondi strutturali con gli altri strumenti della politica di coesione come il PNRR e il fondo di sviluppo e coesione. La politica di coesione rappresenta uno strumento fondamentale per sostenere la crescita economica, sociale e territoriale delle nostre regioni dell'Unione Europea. È quindi già ora il momento di guardare al futuro, iniziando a riflettere sul periodo di programmazione 2028–2034, continuando a valorizzare il modello basato su un forte impulso regionale, garantendo che ogni territorio possa esprimere appieno il proprio potenziale. Questo è tanto più importante in un mondo sempre più interconnesso e attraversato da sfide globali complesse, come il cambiamento climatico, i flussi migratori, le crisi economiche e le tensioni geopolitiche. Solo un'Europa unita può tutelare i diritti dei suoi cittadini, promuovere la pace, la prosperità e la sostenibilità e in questo contesto la politica di coesione rappresenta un pilastro su cui costruire un futuro solido e sicuro per tutte le regioni e le loro abitanti. Ringrazia ancora tutti i partecipanti del lavoro svolto e dell'impegno e augura un buon lavoro.

La dott.ssa **Martha Gärber** ringrazia Magdalena Amhof delle sue parole, sottolineando l'importanza del coinvolgimento attivo del partenariato per lo sviluppo delle strategie che rappresentano perfettamente quello che serve al territorio. Infatti, nelle scorse programmazioni non c'è mai stato bisogno di fondamentali cambiamenti, né durante il periodo della pandemia da Covid-19, né in ambito delle possibilità dell'implementazione del regolamento STEP. Anche il Programma 2021-2027 si basa su una strategia scritta valida per l'intero settennio, grazie ad un grande impegno nel momento della programmazione con un'ottica di investimento veramente strategico di medio-lungo periodo. Ringraziando ancora tutti i presenti, passa la parola al rappresentante della Commissione Europea, Gordon Buhagiar, collegato in videoconferenza. **Dottor Buhagiar** che fa i suoi saluti e si complimenta con l'Autorità di gestione per il lavoro svolto per la chiusura del Programma 2014-2020 e per l'implementazione dell'attuale Programma.

La dott.ssa **Martha Gärber** riprende la parola e sottolinea l'importanza dell'approccio place-based per sviluppare sempre delle idee innovative e anche per le opportunità future che possono essere importanti ed interessanti per il territorio. Passa la parola alla rappresentanza del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, collegati *via teams*, che salutano i membri del CdS e sottolineano l'alta qualità dei progetti del Programma, confermando la piena disponibilità a collaborare e garantire un supporto per l'attuazione del Programma.

La dott.ssa **Martha Gärber** passa la parola alla rappresentanza della ragioneria dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze Valentina Camilleri. La Dottoressa Camilleri, collegata *via teams*, si unisce ai complimenti al Programma, a livello delle risorse impegnate molto alto rispetto alla media italiana (oltre 70% a Bolzano con la media a livello nazionale del 17%). La Dottoressa **Defant**, in qualità di rappresentante della Ragioneria Generale dello Stato a Bolzano, evidenzia la vicinanza al territorio, sottolineando l'esistenza di una stretta e proficua collaborazione con la Provincia. Martha Gärber passa quindi la parola a Peter Gamper, Autorità di Gestione del Programma, e a capo della Task Force del PNRR. La sua duplice funzione rappresenta un esempio concreto di coinvolgimento efficace degli attori istituzionali e di presidio strategico per garantire una gestione coordinata dei fondi.

Peter Gamper, in qualità di AdG, prende la parola per ringraziare i partecipanti del Comitato. Verificata la presenza della maggioranza dei membri con funzione deliberante all'apertura dei lavori, dichiara validamente costituita la seduta del Comitato di Sorveglianza, ai sensi del Regolamento interno. Propone quindi di procedere con l'esame dei punti dell'ordine del giorno, a partire dall'illustrazione dello stato di avanzamento.

2. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2021-2027

Peter Gamper procede a descrivere la struttura del Programma, che è suddiviso in priorità e obiettivi specifici, indicandone il peso finanziario rispetto alla dotazione totale. Procede con l'avanzamento finanziario, che a livello di impegno delle risorse dimostra dei risultati importanti: infatti più del 70% della dotazione finanziaria risulta attivato (80% per la Priorità 1 Smart, 68% per la Priorità 2 Green, 65,2% Priorità 3 Mobility e 47,3% Assistenza Tecnica) per un totale complessivo di risorse attivate sul Programma pari a 176 Meuro. La capacità di impegno totale del Programma risulta più alta rispetto alla media non solo nazionale ma europea.

Prosegue, indicando che 123 progetti sono già stati finanziati di cui 5 di Assistenza tecnica. L'AdG presenta l'avanzamento in percentuale delle risorse attivate a marzo 2025 nell'ambito dei singoli obiettivi specifici e il numero di progetti selezionati per ogni obiettivo specifico nonché il costo totale di tali progetti comprensivo della quota privata. Procede con i dati relativi agli importi rendicontati, ammessi e pagati per ogni priorità, sottolineando che la capacità di spesa del Programma, più lenta rispetto a quella di impegno delle risorse, per la natura stessa del ciclo di rendiconto-controllo. Al prossimo CdS si auspicano dati più alti in quanto la maggior parte dei progetti sta entrando nella fase attuativa.

L'AdG passa la parola alla coordinatrice del Programma **Kathrin Oberrauch** che procede con la presentazione dell'avanzamento rispetto ai bandi del Programma. Sono stati pubblicati 22 bandi di cui l'unico Bando aperto al momento è quello "Smart" – Ricerca e innovazione per i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nelle aree di specializzazione intelligente (RIS3) che hanno ricevuto il marchio „*Seal of Excellence*“. Il bando scade il 5 giugno 2025 e sono già stati presentati 2 progetti. Presenta inoltre gli esiti di 3 bandi chiusi di recente delle 3 Priorità del Programma. Continua la presentazione mostrando i bandi di prossima pubblicazione e conferma la disponibilità del calendario degli avvisi aggiornato sul sito web del Programma (<https://europa.provincia.bz.it/it/informazione-e-visibilita-fesr>).

Passa alle verifiche di gestione, fornendo i dettagli sulla metodologia di campionamento che rappresenta una novità del periodo di programmazione 2021-2027. Sono già state svolte le verifiche di gestione seguendo la nuova metodologia: 79 domande di pagamento sono state controllate o sono in fase di controllo, con circa 12 Meuro di spesa diretta. La coordinatrice evidenzia che l'AdG ha previsto una serie di misure e procedure nell'ottica di favorire la corretta rendicontazione e la consapevolezza sull'ammissibilità della spesa da parte dei beneficiari, ad esempio di recente è stato svolto un webinar sulla rendicontazione della spesa afferente a procedure di affidamento pubblico.

La dott.ssa Oberrauch passa alla presentazione dello stato dell'arte rispetto agli obiettivi di spesa per evitare di incorrere nel disimpegno automatico di cui alla regola N+3. Il programma deve certificare entro dicembre 2025 circa 33,5 Meuro. Le previsioni di spesa sono rassicuranti anche se si basano sulle stime dei beneficiari.

Continua il discorso presentando gli aggiornamenti su coheMON – sistema informativo del Programma in fase di adattamento e continuo miglioramento. Ricorda ai presenti del tool informatico Service Desk – Jira, utile per richiedere supporto tecnico per coheMON ma anche per informazione e problemi di accesso.

Passa all'argomento relativo al **Riesame Intermedio**. Evidenzia che l'importo di flessibilità del 15% può essere assegnato definitivamente solo dopo il riesame intermedio. La mid-term review del Programma è già stata effettuata ma non inviata alla Commissione europea per una nuova comunicazione della CE ricevuta il 1° aprile 2025. Comunque, basandosi sull'analisi svolta, non ci sono nuove sfide per il territorio da considerare e non si è rilevata la necessità di interventi correttivi. Quindi nel documento l'AdG propone di confermare la suddivisione iniziale per le priorità e obiettivi specifici e di mantenere il quadro finanziario come programmato. Per quanto riguarda gli indicatori di output, alcuni degli stessi hanno un target intermedio a fine 2024. L'avanzamento di tali indicatori è stato oggetto di un'attenta analisi: alcuni indicatori hanno raggiunto il target intermedio. Altri indicatori risultano in grado di raggiungerlo con i progetti già selezionati. L'analisi svolta conferma la strategia selezionata per il Programma e che anche gli obiettivi del 2029 sono raggiungibili.

Kathrin passa la parola a **G. Buhagiar**, che presenta **la proposta inviata dalla Commissione europea sul Riesame intermedio**, che consiste in alcune misure specifiche per affrontare le nuove sfide strategiche.

Il Rapporteur presenta le slide relative alla Comunicazione della CE e la proposta della Commissione di modifica dei Regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto della revisione intermedia e del regolamento (UE) 2021/1057 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche. Tale proposta nasce dalle tendenze socioeconomiche e dalle dinamiche geopolitiche che stanno mettendo a dura prova la coesione dell'UE e richiedono una nuova valutazione dell'autonomia strategica, della resilienza, della preparazione e della competitività dell'UE. Per affrontare le nuove sfide strategiche, le priorità politiche dell'UE sono: un nuovo piano per la prosperità sostenibile e la competitività dell'Europa, compreso un patto per l'industria pulita; una nuova era per la difesa e la sicurezza europee; sostenere le persone e rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale; mantenere la qualità della vita: sicurezza alimentare, acqua e natura; migliorare la preparazione e la prontezza dell'UE alle crisi future.

Dott. Buhagiar sottolinea che l'attuazione dei programmi 2021-2027 è in ritardo rispetto ai precedenti periodi di programmazione e che la revisione intermedia dei programmi (art. 18 del Reg. Ue 2021/1060) impone agli stati membri di tenere conto delle nuove sfide e delle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese formulate nel 2024. Il Riesame intermedio offre l'opportunità di apportare le modifiche mirate ai singoli programmi e di adeguare il quadro normativo alle sfide emergenti per sostenere il conseguimento degli obiettivi condivisi.

Presenta i nuovi obiettivi specifici (compresi gli obiettivi STEP) e i benefici di cui potranno usufruire i programmi per i quali saranno assegnate delle risorse a questi obiettivi (a condizione che le modifiche siano presentate entro il 31 dicembre 2025), quali, per esempio, tasso di cofinanziamento fino al 100% per le priorità specifiche, prefinanziamento eccezionale una tantum pari al 30% della dotazione delle priorità dedicate, nonché il termine per l'ammissibilità della spesa, il rimborso dei costi e disimpegno prorogato al 31 dicembre 2030.

Dott. Gamper ringrazia Dott. Buhagiar per la presentazione della proposta della Commissione. L'Autorità di Gestione precisa di aver studiato attentamente la Comunicazione della Commissione e comunica che per garantire la migliore gestione del Programma, non intende utilizzare questa possibilità, stante l'avanzato livello di impegno delle risorse del Programma, la forte progettualità e attesa sul programma, la conferma della solidità della strategia adottata, confermata anche dal valutatore indipendente. Il dott. Gamper sottolinea inoltre che al momento si tratta ancora di una proposta della Commissione che dovrà essere approvata dal Parlamento e dal Consiglio europeo. Dott. Gamper sottolinea che in caso di riprogrammazione, questa dovrà in ogni caso passare per il CdS, come per tutte le decisioni importanti e strategiche. L'AdG propone quindi di procedere con l'integrazione della relazione con le considerazioni sulla proposta riportando che tenuto conto dell'avanzamento importante e delle scelte strategiche condivise dal territorio, non viene richiesta la riprogrammazione del Programma.

Dottor Gamper chiede al Comitato se è d'accordo su tale proposta di procedere.

Non essendo pervenute osservazioni, **è stato deciso di integrare la Mid-Term Review con gli aspetti discussi e di non procedere con la riprogrammazione del Programma.**

3. Relazione dei Responsabili di Misura

Franz Schöpf, responsabile di misura Smart, presenta lo stato di avanzamento dell'attuazione nell'ambito di **Obiettivo specifico 1.1 Ricerca e Innovazione**. In particolare, la misura SMART, focalizzata su ricerca,

innovazione e digitalizzazione, mira a rafforzare la competitività del sistema economico altoatesino. L'obiettivo è accompagnare la transizione delle imprese locali – spesso di piccole dimensioni e attive in settori tradizionali – verso modelli produttivi più innovativi, digitalizzati e automatizzati. Tra le sfide principali individuate rientrano: la struttura economica frammentata, carenza di personale qualificato, aggravata dal calo demografico e dalla scarsa disponibilità di giovani e la bassa propensione alla digitalizzazione. Per rispondere a queste criticità, il dott. Schöpf spiega che è stata avviata una campagna di sensibilizzazione rivolta al mondo produttivo, con eventi, convegni e il coinvolgimento diretto dei centri di ricerca e università.

Accenna a un progetto a titolarità del NOI Techpark - IMPACT, volto a diffondere il know-how innovativo tra imprese e startup nell'ambito dei settori della RIS3.

Sottolinea l'importanza della Strategia RIS3 che funge da base per l'uso dei fondi di coesione e il coordinamento degli attori locali. I due bandi conclusi finora nonché il terzo bando attualmente in valutazione hanno mostrato un forte orientamento verso l'automazione, digitalizzazione e le green technologies, con un quarto bando previsto per fine 2025/inizio 2026. I progetti finanziati si suddividono in grandi linee in progetti di Ricerca e sviluppo e progetti per le strutture di ricerca presso i centri di ricerca. Il dottor Schöpf cita i 51 laboratori di ricerca, attualmente operanti, dotati di attrezzature all'avanguardia, attrattivi anche per imprese esterne e utili per l'accesso a programmi comunitari (es. Horizon).

Klaus Pescollderungg presenta gli aggiornamenti nell'ambito **dell'Obiettivo specifico 1.2 Digitalizzazione**. Informa il CdS che ci sono 15 progetti attualmente attivi per un budget complessivo superiore a 41 milioni di euro.

In particolare, presenta il progetto di importanza strategica Data Center Unico Alto-Adige a cui è destinata oltre la metà dell'intero budget. Si tratta di un intervento essenziale perché costituisce la base strutturale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione altoatesina. Attualmente, il progetto è entrato nella fase di potenziamento. A supporto del Data Center è stato avviato il progetto Migration Integration Factory, con un investimento di 4 milioni di euro. Questo progetto favorisce la migrazione e l'integrazione dei dati nei nuovi data center certificati di classe A, migliorando l'efficienza e la sicurezza dell'infrastruttura digitale pubblica. Un ulteriore progetto, E-gov tool KIT, promosso dalla Ripartizione Informatica, prevede un investimento di 3,2 milioni di euro ed è finalizzato alla creazione di strumenti digitali che semplifichino l'interazione tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione in Alto Adige.

Infine, un bando dedicato ha permesso il finanziamento di 9 progetti per un totale di 11,5 Meuro. Tra i beneficiari figurano l'Agenzia per la Protezione Civile e il Consorzio dei Comuni e 14 Comuni del territorio, coinvolti nell'attuazione di progetti importanti volti a migliorare l'offerta e la gestione dei servizi digitali di e-government.

Prende quindi la parola il **responsabile di misura Efficienza energetica, Stefano Endrizzi**, che informa che nell'ambito del Programma, sono stati pubblicati due bandi specifici dedicati al risanamento energetico degli edifici pubblici con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica del territorio.

Grazie a questi bandi potranno essere finanziati circa 50 progetti, presentati principalmente dai Comuni o Comunità comprensoriali. Gli interventi riguardano in particolare: risanamento dell'involucro edilizio, attraverso l'installazione di cappotti termici, rifacimento dei tetti e sostituzione degli infissi, installazione di pompe di calore e, in alcuni casi, di pannelli solari termici. Oltre agli edifici, una parte dei finanziamenti è stata destinata all'ampliamento delle reti di teleriscaldamento, con circa 10 progetti approvati. Tra questi, il progetto più rilevante è quello relativo alla città di Bolzano, che prevede un'estensione significativa della rete esistente. È previsto il lancio di un ulteriore bando entro i prossimi 12 mesi, per continuare a sostenere interventi nel settore energetico.

Passa la parola al **responsabile di misura Prevenzione dei rischi, obiettivo specifico 2.4, Willigis Gallmetzer dell'Agenzia per la Protezione civile**. Viene sottolineato che circa un quarto della popolazione altoatesina vive in zone soggette a pericoli naturali, con una predominanza di rischi di tipo idraulico, come alluvioni e frane. Proprio per questo, una quota significativa delle risorse del FESR 2021–2027 è destinata a interventi di riduzione del rischio idraulico e idrogeologico. Gli investimenti ricevuti da diversi fondi tra cui, FESR, risorse della PAB e PNRR, si concentrano principalmente in: manutenzione ordinaria e straordinaria nelle aree ad alto rischio; opere di protezione attiva, come barriere contro le valanghe; sistemazione e contenimento di torrenti e fiumi in diverse zone della provincia di Bolzano.

Le misure sono spesso attuate dall'Agenzia per la Protezione Civile, ma anche da altri enti pubblici, tra cui: il Servizio Strade, che interviene per la messa in sicurezza della rete stradale; STA che interviene sulla ferrovia della Val Venosta e l'Ufficio Geologia, che realizza opere di stabilizzazione dei versanti e prevenzione dei movimenti franosi. Un elemento fondamentale, oltre alle opere fisiche, è il potenziamento della fase di previsione e monitoraggio dei fenomeni meteorologici e naturali. Grazie al FESR sono stati aggiornati e rinnovati i sistemi di monitoraggio su tutto il territorio; installati nuovi sensori e dispositivi di trasmissione dati, per migliorare la capacità di previsione; potenziati i sistemi di allarme e allertamento, integrando i dati raccolti in tempo reale. Un investimento strategico in questo ambito è stato il nuovo radar meteorologico installato nella provincia di Trento, oggi gestito in collaborazione tra le province di Trento e Bolzano.

Prende la parola **Alexander Alber, responsabile di misura** nell'ambito **dell'Obiettivo Specifico 2.8 in ambito della mobilità sostenibile**. Vengono chiarite quali sono le 7 priorità strategiche per orientare gli investimenti e mostrati due esempi significativi: il Centro Mobilità di Bressanone già oggi nodo fondamentale della rete di trasporto regionale. Con il completamento delle opere attualmente in corso, Bressanone diventerà il principale nodo sull'asse del Brennero con i parcheggi intermodali che favoriscano la mobilità sostenibile e la sicurezza, box bici nonché la mobilità pubblica accogliente. Per questo motivo, l'investimento su quest'area è ritenuto altamente strategico per la mobilità integrata e sostenibile del territorio.

Altro esempio di rilievo è il progetto sulla funivia San Genesio, considerato uno dei più importanti dell'intero programma. Attualmente, sono stati demoliti i vecchi pilastri della linea originale e si prevede, a breve, la definizione e finalizzazione del progetto esecutivo. La gara per l'aggiudicazione della realizzazione sarà pubblicata nel corso dell'anno.

Dottor Gamper chiarisce che questo progetto dimostra le sinergie tra i fondi in quanto solo una parte di questa infrastruttura viene finanziata dal FESR, mentre un'altra parte anche più consistente viene finanziata con fondi statali. Ringrazia i responsabili di misura e passa la parola ai valutatori del Programma.

4. Relazione sulla valutazione del programma

Andrea Gramillano, presenta la società T33 incaricata del servizio di valutazione indipendente del Programma. I valutatori hanno iniziato a lavorare sul primo rapporto di implementazione per il Riesame Intermedio a novembre del 2024.

Ha spiegato il lavoro svolto nell'ambito del primo rapporto: analisi degli indicatori del contesto, interviste all'Autorità di gestione, ai responsabili di misura e ad alcuni beneficiari. Hanno svolto anche un'indagine raggiungendo circa 60% dei beneficiari del programma.

Per quanto riguarda l'avanzamento, il programma attuale risulta più avanti nell'implementazione rispetto allo stesso periodo di riferimento del Programma 2014-2020. Diversi indicatori di output dimostrano avanzamenti rispetto ai target intermedi e finali sulla base dei progetti selezionati.

L'indagine con i beneficiari nonché le interviste svolte non hanno rilevato aspetti problematici: i processi e le procedure del Programma funzionano bene e comunque i progetti prevedono di attuarsi nelle tempistiche stabilite. Tra le questioni segnalate risulta la necessità di ridurre il carico delle attività amministrative.

Sui target intermedi degli indicatori di output non sono state rilevate particolari problematiche, mentre per gli indicatori finali il valutatore suggerisce di riconsiderare il target finale per l'indicatore RCO10 - imprese che cooperano con i centri di ricerca e alcuni altri indicatori entro la fine del Programma.

Elena Iacobucci presenta il contributo del Programma nell'affrontare le raccomandazioni del Consiglio dell'UE. In particolare, la raccomandazione n. 2 che richiedeva ai programmi di sviluppare capacità amministrativa, politica di coesione e tecnologia. Infatti, il Programma si è dotato del PRigA e sta potenziando coheMON. Sta investendo, inoltre, fortemente nella digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Rispetto alle Raccomandazioni n.3 "tendenze demografiche negative e opportunità lavorative" e n. 4 "strategia industriale e di sviluppo", le nuove opportunità lavorative di qualità come anche la strategia industriale e di sviluppo sono promosse nell'ambito Programma. Per quanto riguarda la Coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, i valutatori ritengono che il Programma contribuisca al progresso nell'avanzamento del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, nelle sue sottodimensioni della decarbonizzazione, efficienza energetica, sicurezza energetica e ricerca, innovazione e competitività (visto anche che uno degli ambiti RIS3 è Green Technologies). Stimano che dal punto di vista finanziario, il valore totale del costo messo per gli obiettivi climatici al 31.12.2024 sia di circa 94 Meuro. Per quanto riguarda la coerenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, la Provincia ha un posizionamento abbastanza avanzato.

nelle tre categorie del Pilastro: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione. Evidenzia che la stima del contributo finanziario è di circa 24,2 Meuro di costo ammesso per l'integrazione di genere / gender mainstreaming. Relativamente all'Analisi della situazione socioeconomica, la conclusione dei valutatori, basata sull'aggiornamento degli indicatori di contesto e l'analisi dell'attuazione, evidenzia l'interesse degli stakeholder per il Programma, senza mettere in luce esigenze territoriali tali da determinare eventuali sviluppi negativi di grande rilievo da potere giustificare una sostanziale revisione del Programma.

Per quanto riguarda il valore aggiunto dell'Unione, anche se prematuro per questa fase della programmazione, le prime evidenze date anche dall'indagine svolta indicano che la maggior parte dei beneficiari consultati non avrebbe potuto realizzare il progetto (o un investimento analogo) senza il finanziamento del Programma. Quindi questo mostra che il Programma ha un valore aggiunto per il territorio, creando opportunità di occupazione qualificata e di capacity building per gli attori locali.

Alla fine della presentazione relazionale sulla visibilità del programma, sottolineando il potenziamento dei canali e strumenti per la visibilità degli interventi. In particolare, i beneficiari menzionano il Format della Ripartizione Europa che fornisce una panoramica su ciò che viene fatto dai singoli fondi UE e indicazioni sui futuri bandi. In generale si rileva buona comunicazione con i beneficiari.

In conclusione, per quanto riguarda l'Attribuzione dell'importo di flessibilità, sulla base dell'analisi svolta dai valutatori, non sembrano emergere delle motivazioni tali da procedere a una revisione delle ipotesi iniziali circa l'assegnazione dell'importo di flessibilità per le annualità future. Questo confermerebbe quello che è stato deciso in fase di programmazione.

Dott. Gamper passa la parola alla dott.ssa Petra Tamanini per relazionare sui progetti di importanza strategica.

5. Progetti di importanza strategica

Petra Tamanini, responsabile della comunicazione nel team dell'AdG FESR, introduce i **progetti di importanza strategica**. Ad oggi il Programma ha 4 operazioni di importanza strategica approvate e in corso di attuazione tra cui: Misure di protezione contro le piene a Bressanone, Mitigazione del rischio idrogeologico della linea ferroviaria Merano-Malles, Data Center e Protezione dalle piene del fiume Isarco tra il ponte SS12 all'entrata nord di Vipiteno e il ponte SS12 Hofer. La dottoressa Tamanini informa i partecipanti che l'Autorità di gestione aveva individuato e trasmesso al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud due **progetti prioritari** con riferimento ai sei settori strategici individuati dal DL Coesione 60-2024:

- rischio idrogeologico: Priorità 2 – RSO2.2 EFRE4005, Lavori per la messa in sicurezza da inondazioni del centro abitato di Bressanone (in quanto già operazione di importanza strategica)
- mobilità sostenibile: Priorità 3 - RSO2.8: EFRE5019, Costruzione di una pista ciclabile a 2 corsie in via Caserme e via Cadorna a Merano (in quanto progetto di collegamento di piste ciclabili con budget superiore a 1 mio Euro).

6. Relazione sulle attività di comunicazione

Petra Tamanini procede con la Presentazione delle attività di comunicazione del Programma dell'ultimo anno e le attività pianificate. Sono stati svolti con cadenza quadrimestrale gli incontri con le persone di contatto dell'UE durante i quali si informa sui progressi dei programmi come FESR, FSE e Interreg, garantendo trasparenza e coinvolgimento diretto degli interessati. Conferma che le news e le newsletter vengono inviate regolarmente, forniscono aggiornamenti su attività e opportunità del Programma, contenendo aggiornamenti tempestivi, approfondimenti necessari e prossimi eventi relativi al programma, mantenendo gli stakeholder informati. Il programma è attivo anche sui social media: Facebook, Instagram, YouTube, LinkedIn, dove vengono pubblicati post, storie. Dal 2024 sono stati pubblicati anche dei reels che ha rappresentato uno strumento innovativo per raggiungere un pubblico più giovane. Questi brevi video hanno incrementato la visibilità del programma, attirando nuovi follower. Infine, conferma che anche il sito web è in costante aggiornamento con le ultime notizie, eventi e informazioni pertinenti, servendo come risorsa fondamentale per tutti gli interessati.

Inoltre, sono stati organizzati specifici webinar e seminari per i beneficiari che hanno affrontato diverse tematiche. I webinar sono stati organizzati per informare i beneficiari in occasione dell'apertura dei bandi, dopo l'approvazione dei progetti e su tematiche specifiche per facilitarli e informarli sull'attuazione dei progetti. La Dottoressa Tamanini elenca le attività previste dal Piano di comunicazione per il 2025, tra le quali: aggiornamenti del sito web del Programma e social media, conferenze stampa e comunicati, presentazione

dei nuovi bandi, organizzazione di incontri/seminari destinati ai beneficiari sulle procedure di attuazione degli interventi, incontri con le persone di contatto UE (quadrimestrale). La dottoressa informa i partecipanti sulla 4° edizione della fiera dei progetti, in programma per l'autunno 2025 (6-9 novembre) durante la fiera d'autunno a Bolzano.

Infine, nell'ambito della Rete dei Comunicatori INFORM ITA è stata condivisa la proposta di costruire un quadro comune di rilevazione e misurazione sistematica dell'efficacia delle azioni di comunicazione per il ciclo 2021-2027. L'AdG ha scelto ISOCOM_1IT: che misura le iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità. Il target intermedio stabilito per il 2024 totalizzava 160 ed è stato raggiunto a pieno (valore raggiunto 170) mentre il target stabilito per il 2029 è 480. Finalizza la presentazione ringraziando i partecipanti per l'attenzione.

7. Relazione sinergie con il PNRR

Peter Gamper fornisce una relazione sulle sinergie tra il programma FESR e il PNRR. Per valorizzare questi collegamenti, l'Autorità di Gestione insieme all'Assistenza Tecnica ha ideato un **report periodico con cadenza semestrale** dedicato all'analisi delle sinergie tra fondi, con l'obiettivo di monitorare e rendere visibili le connessioni operative e strategiche tra le diverse fonti di finanziamento.

La prima edizione del rapporto è stata pubblicata nel mese di marzo ed è disponibile online. Il tema trattato è quello della mobilità ciclistica sostenibile, evidenziando le complementarità non solo tra PNRR e FESR, ma anche con altre fonti di finanziamento, come per esempio le risorse messe a disposizione dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

L'obiettivo principale, in linea con gli impegni europei e locali, è di aumentare entro il 2030 la quota degli spostamenti in bicicletta al 20%, puntando su reti ciclabili sicure, moderne e attrattive.

In termini di risorse, la maggior parte dei finanziamenti proviene dalla Ripartizione Mobilità della Provincia e dai contributi destinati alle comunità comprensoriali. Il PNRR copre ca il 24-25% del totale, mentre il FESR contribuisce per circa il 20%. L'investimento complessivo per le due annualità di riferimento (2023/2024) supera i 55 milioni di euro.

La prossima edizione del rapporto sarà pubblicata tra sei mesi circa e affronterà un nuovo tema prioritario.

8. Soddysfaccimento delle condizioni abilitanti ed informazione su eventuali reclami ricevuti

Kathrin Oberrauch interviene sul tema delle condizioni abilitanti, sottolineando come queste si differenzino rispetto alle condizionalità ex ante del periodo 2014–2020. Vengono elencate le condizioni abilitanti orizzontali e tematiche, ognuna delle quali è associata a criteri specifici di soddissfaccimento. Nel caso del programma FESR della Provincia di Bolzano, **tutti i criteri risultano attualmente rispettati**.

Particolare attenzione è stata dedicata alla condizione abilitante relativa alla **Strategia di Specializzazione Intelligente (RIS3)**. Questa non richiede solo l'esistenza della strategia stessa, ma anche la sua buona governance.

Un'altra condizione abilitante di rilievo riguarda il rispetto della **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea**. Essa richiede che, per ogni programma operativo, sia individuato un punto di contatto specifico, incaricato di verificare la conformità al rispetto della Carta e di gestire eventuali reclami. Nel caso del programma FESR di Bolzano, per il quale la Dottoressa Oberrauch risulta essere il punto di contatto e comunica al CdS che **non sono stati presentati reclami**.

9. Relazione sulle attività dell'Autorità di Audit

Alice Lanziner presenta l'attività svolta dall'Autorità di Audit nel periodo di 2024-2025. Nel corso del 2024, le attività di audit si sono concentrate principalmente sulla fase di chiusura della programmazione 2014–2020. In questo ambito sono stati condotti audit tematici, in particolare sulla chiusura e sugli indicatori con esiti molto positivi.

Nel frattempo, i lavori sono proseguiti con i controlli sulle operazioni: su una spesa certificata pari a 31 milioni di euro, è stato esaminato un campione di circa 3,6 Meuro, corrispondente a 6 progetti. Anche in questo caso, i risultati sono stati pienamente soddissfaccienti, con un **tasso di errore pari a zero** per l'annualità 2023–2024.

Per quanto riguarda la **programmazione 2021–2027**, l'Autorità di Audit ha lavorato sulla seconda versione della **strategia di audit**, in vista dell'avvio dei controlli dopo la prima certificazione delle spese. Ad aprile 2024 si è concluso un audit di sistema sul Programma e visto l'alto livello di affidabilità, l'applicazione delle modalità di controllo proporzionate permette di escludere audit di sistema sul programma per questo periodo di programmazione.

Infine, si segnala l'avvio di due audit tematici sul tema del conflitto di interessi, argomento di crescente attenzione da parte della Commissione Europea. Anche se non riguardano direttamente il Programma FESR, tali audit avranno un impatto trasversale che servirà anche per rafforzare il carattere preventivo dell'audit comunicando gli esiti e raccomandazioni anche agli altri programmi interessati.

10. Informativa sulla chiusura del Programma FESR 2014-2020

La chiusura del Programma FESR 2014–2020 si è conclusa con esito molto positivo. Il programma ha raggiunto il 100% sia del contributo FESR sia del cofinanziamento nazionale, raggiungendo i risultati non solo in termini di spesa, ma anche rispetto agli indicatori previsti per ciascun asse. Sono state inoltre impegnate con successo le risorse in overbooking, confermando l'efficacia della gestione complessiva.

L'impatto di questa programmazione è chiaramente visibile sul territorio: come emerso anche durante l'ultimo Comitato di Sorveglianza, i risultati ottenuti sono tangibili e fisicamente riscontrabili in diverse aree dell'Alto Adige.

Sono stati inviati alla Commissione Europea la Relazione Finale di Attuazione e il pacchetto di chiusura che include, oltre alla relazione stessa, anche il rapporto di controllo redatto dall'Autorità di Audit e la chiusura dei conti predisposta dall'Autorità di Certificazione. Il 4 aprile sono pervenute dalla Commissione alcune osservazioni, contenenti richieste di chiarimento su aspetti tecnici specifici della Relazione Finale di Attuazione. Attualmente si sta lavorando alla predisposizione delle risposte, con la fiducia che il saldo finale del 5% possa essere erogato entro la fine dell'estate, completando così definitivamente la programmazione 2014–2020.

11. Varie ed eventuali

Marta Gärber prende la parola ringraziando tutto il team dell'AdG e del servizio di controllo di I livello (presente il direttore Alessandro Francucci) per il lavoro sul Programma e passa quindi la parola al dott. Buhagiar, in rappresentanza della Commissione Europea, che ha concluso i lavori del Comitato di Sorveglianza rinnovando i complimenti per il lavoro svolto nella programmazione 2014–2020 e nella programmazione attuale. In chiusura, anche i rappresentanti del DPCOE e Anna Rosa Defant, rappresentante della Ragioneria territoriale dello Stato hanno voluto confermare e rinnovare i propri complimenti per i risultati ottenuti.

La seduta si chiude alle ore 12:40.

Si informa che le presentazioni Power Point sono disponibili sul sito del Programma:

Link: [Gestione del programma e Autorità FESR 2021-2027](#)